



- Home
- Cronaca
- Economia
- Inchieste & Speciali
- Imprese & Professioni
- Rubriche
- Servizi
- Contatti

Prima / Editoria Toscana / Le ville e i giardini medicei in Toscana

Cerca in archivio	Cerca
-------------------	-------

Rubrica — Editoria Toscana

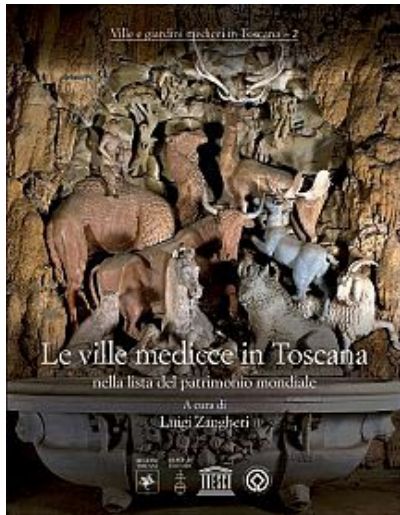
# Le ville e i giardini medicei in Toscana

domenica 15 maggio 2016 ore 22:57 | Editoria Toscana Mi piace Condividi 3

Tweet



Ti piace Le ville e i giardini medicei in Toscana



## Il volume presentato ieri al Salone del libro di Torino

La storia di 12 ville e due giardini medicei è il tema del volume curato dal professor Luigi Zangheri ed edito da **Olschki**. Un libro che è la celebrazione del successo del comitato di pilotaggio della candidatura all'Unesco del sito seriale realizzato dalla famiglia Medici. Lo sforzo collettivo della Regione Toscana, ma anche del Ministero delle Attività culturali e di tutte le amministrazioni pubbliche, enti e privati coinvolti. La pubblicazione è stata presentata ieri allo stand toscano al Salone del Libro #salto16 #toscanalegge.

"Il percorso di acquisizione nel 2004 Villa Medicea di **Careggi** ha avviato il processo di richiesta prima e nomina poi, nel 2013, delle ville e giardini medicee – ha spiegato la vicepresidente e assessore alla cultura Monica Barni - Un complesso sito seriale, distribuito sul territorio e patrimonio pubblico-privato. Ci saranno da studiare problemi e soluzioni per una gestione efficace, noi abbiamo individuato un percorso da costruire su un patto tra i vari soggetti coinvolti per sviluppare azioni coordinate sull'obiettivo di un'identità unitaria. Altro obiettivo è costruire un buon livello di autosufficienza, puntando ad esempio su un turismo di livello – ha proseguito Barni - per garantire una

### Ultimi articoli



Forte temporale la scorsa notte



Una bella Fiorentina travolge la Lazio.



toscani

Informazione: web e social, come cambia il lavoro nei giornali



"L'Arno fa ancora paura?": se ne parla ai Georgofili

gestione virtuosa. E sottolineando al contempo la funzione sociale dei beni di cultura, luoghi di socializzazione e accesso per modalità di educazione morbida alla cultura e alla storia attraverso la loro restituzione alla collettività e al suo uso".

**Le ville medicee in Toscana nella Lista del Patrimonio Mondiale**

Il libro (188 pagine con 127 illustrazioni, 44,00 euro) curato da Luigi Zangheri, docente di Storia del giardino e del paesaggio e di Restauro dei parchi e giardini storici alla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, è la sintetica rappresentazione del successo della richiesta di riconoscimento accolta dall'Unesco, in conseguenza del livello di qualità del bene proposto. Nel corso del 37° Committee World Heritage nel giugno 2013 a Phnom Penh, fu approvato l'inserimento delle «Ville e giardini medicei in Toscana» nella lista del Patrimonio Mondiale.

Il volume è un biglietto da visita elegante e completo per raccontare al mondo perché i giardini e le ville medicee siano un bene universale dell'umanità. Ma è forse l'occasione anche per i lettori della Toscana per rileggere una meraviglia culturale non sempre conosciuta da tutti nella dimensione del suo monumentale patrimonio architettonico, artistico e botanico.

Un aspetto poco noto è ad esempio la connessione spaziale dei siti medicei. Molte ville infatti potevano permettere agli occupanti di dialogare tra loro attraverso un sofisticato sistema di segnalazioni, che manteneva in costante comunicazione la villa di Careggi, con Petraia e Castello, e dal lì con Poggio a Caiano e la Magia. Artimino poi era il crocevia elevato, che rilanciava i messaggi visivi verso l'Ambrogiana e Cerreto Guidi. Dunque le ville erano intimamente legate l'una all'altra, proprio per garantire il potere mediceo al di là di ogni monte, o fiume, come in un arcipelago terrestre, in cui queste isole di cultura e di prestigio, affermavano il dominio territoriale della Signoria fiorentina.

**Fotogallery**



[indietro](#) [avanti](#)

Editoria Toscana — rubrica a cura di Nicola Novelli



**Nicola Novelli** — Fondatore e Direttore responsabile di Nove da Firenze, dal 1997 il primo giornale on line fiorentino. Laureato in Scienze Politiche è giornalista pubblicitista dal 1989. Dal 1999 presiede Comunicazione Democratica, associazione di promozione sociale che edita [www.nove.firenze.it](http://www.nove.firenze.it). Dal 2012 è membro del Consiglio regionale dell'Ordine dei Giornalisti della Toscana e membro delegato della Consulta delle Libere Professioni presso la Camera di Commercio di Firenze

E-mail: [direttore@nove.firenze.it](mailto:direttore@nove.firenze.it)

**Calendario 2016**



**Articoli più letti**

**Ultima Settimana**

**Ultimo Mese**

Ragnetti rossi, stanno per tornare, ecco alcuni consigli per allontanarli

No Inceneritore, Manifestazione il 14 maggio

Boste Italiane in meditazione, tra internet e giorni alterni

Ataf, Firenze non ti merita: la battuta di un passeggero, è polemica

Inceneritore di Firenze: 10 punti oscuri, sabato la manifestazione

Invasione di 'ragnetti rossi' sui muri delle case: attenzione agli insetticidi

Sparatoria in Pizzeria a Firenze: forse incidente ma sparisce la pistola